

IN COMMISSIONE

Riforma delle Università Il Pd apre «con riserva»

TRIESTE Il Pd apre alla riforma dei finanziamenti alle Università, ma chiede una serie di modifiche. Alla vigilia dell'esame in commissione del disegno di legge firmato Alessia Rosolen, mentre la maggioranza è alle prese con l'ipotesi di chiusura degli Erdisu, il consigliere Paolo Menis scende in campo. E definisce la riforma «buona nelle intenzioni ma perfettibile nell'applicazione». Tra le modifiche caldegiate c'è l'inserimento di un meccanismo perequativo «che recuperi, anche se in minima parte, lo sbilanciamento del finanziamento nazionale», appianando il gap esistente tra Trieste e Udine. Il consigliere del Pd chiede, al contempo, di affidare a un gruppo di lavoro esterno «in grado di garantire terzietà e competenza» le valutazioni sull'eccellenza o meno a cui sono legate le assegnazioni dei fondi. Menis auspica infine una maggiore attenzione al diritto allo studio chiedendo maggiori investimenti.